

DOCENTE	PROF.SSA CHERUBINI SILVIA
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TESTI ADOTTATI	R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, <i>Liberi di interpretare</i> 3° Volume. Vol.A <i>Dal Naturalismo alle avanguardie</i> - Vol.B <i>Dall'Ermetismo ai nostri giorni</i> .
TESTI in LETTURA INTEGRALE (letture estive per la classe 5 [^])	Marco Balzano, <i>Resto qui</i> ; Cesare Pavese, <i>Il compagno</i> ; Ulrich Alexander Boschwitz, <i>Il viaggiatore</i> .
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Piattaforma Google Classroom; App piattaforma G Suite; Video dal portale Rai (Cultura e Storia) o da youtube; file in PPT e PDF condivisi su classroom o sul Drive; mappe digitali; Canva.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI Saper effettuare sintesi efficaci relativamente agli autori e alle opere studiati Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari. Saper analizzare testi letterari e non. Saper costruire testi di varia tipologia espositivo-argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità. Saper costruire testi argomentativi documentati. Saper esporre i contenuti storico-letterari in modo chiaro e coerente. Conoscere i testi della letteratura italiana secondo la scansione vigente. Riconoscere il registro e la funzione linguistica a partire dai testi letti.</p>
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N.1 POSITIVISMO E DECADENTISMO	<p>Conoscenze Il Positivismo. Il Naturalismo. Il Verismo G. Verga: la biografia, la poetica verista. <i>I Malavoglia</i>. Le <i>Novelle</i>. Il Decadentismo: contesto storico e culturale. Il Simbolismo C. Baudelaire: la poetica L'Estetismo G. D'Annunzio: la biografia, l'estetismo, il superomismo, la poesia della Lodi. <i>Il Piacere</i>. <i>L'Alcyone</i>. L'oltreuomo di Nietzsche. G. Pascoli: la biografia, il pensiero, la poetica del fanciullino. <i>Il fanciullino</i>. <i>Myrica</i>. <i>I Canti di Castelvecchio</i></p>

	<p><u>Lettere antologiche:</u> E. e J. De Goncourt, da <i>Germinie Lacerteux</i>, Prefazione. È. Zola, Prefazione a <i>La fortuna dei Rougon</i>, "Ereditarietà, ambiente, momento storico". È. Zola, da <i>L'Assommoir</i>, "L'inizio dell'Amazzatoio" - "Gervaise nella notte di Parigi". C. Baudelaire: da <i>Lo spleen di Parigi</i>, "La caduta dell'aureola"; da <i>I fiori del male</i>, Al lettore, Corrispondenze, Spleen, L'albatro, A una passante. O. Wilde, da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, "Dorian Gray: ritratto di un dandy".</p> <p>G. Verga: <i>Prefazione a Eva.</i> <i>Nedda</i> (inizio e conclusione) <i>L'amante di Gramigna</i> (Dedicatoria a Salvatore Farina) <i>Vita dei campi</i>: Rosso Malpelo, La Lupa, Fantasticheria. <i>Novelle rusticane</i>: Libertà <i>I Malavoglia</i>: Prefazione, "L'inizio dei Malavoglia", "Mena e le stelle che ammiccavano più forte"; "La rivoluzione per la tassa sulla pece", "Alfio e Mena: un amore mai confessato"; "L'addio di 'Ntoni". Lettura critica: A. Asor Rosa, da <i>Centralismo e policentrismo nella letteratura unitaria</i>, "Verga tra centro e periferia".</p> <p>G. D'Annunzio: <i>Il Piacere</i>: Andrea Sperelli, "La conclusione del romanzo". <i>Le Vergini delle rocce</i>: "Il programma del superuomo". <i>Alcyone</i>, La pioggia nel pineto, Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia.</p> <p>G. Pascoli: <i>Il fanciullino</i>: "Il fanciullino". <i>Myricae</i>: Prefazione, L'assiuolo, Novembre, X Agosto. <i>Canti di Castelvecchio</i>: Il gelsomino notturno. Lettura critica: R. Serra, da <i>Scritti critici</i>, "Il poeta senza maschera, posa, artificio".</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>IL PRIMO NOVECENTO</p>	<p>Conoscenze Le inquietudini di inizio secolo: contesto storico culturale. Freud e la psicoanalisi. Bergson e il tempo. Le Avanguardie: il Futurismo e l'Espressionismo. I. Svevo: la biografia, il pensiero, la poetica. <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.</i> L. Pirandello: la biografia, il pensiero, la poetica dell'umorismo. <i>L'umorismo, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila.</i></p> <p><u>Lettere antologiche:</u> T. Mann, da <i>Tonio Kröger</i>, "Un borghese smarrito nell'arte".</p>

	<p>F. Kafka, da <i>La metamorfosi</i>, “Il risveglio di Gregor”, “Gregor aggredito dal padre” M. Proust: dalla <i>Ricerca del tempo perduto</i>, “La madeleine”. André Breton, <i>Manifesti del surrealismo</i>, “La scrittura automatica”.</p> <p>I. Svevo: <i>Una vita</i>, “Il gabbiano”. <i>Senilità</i>, “L’inizio del romanzo”, “La pagina finale: la strana metamorfosi di Angiolina”. <i>La coscienza di Zeno</i>, “La Prefazione”, “Lo schiaffo del padre”, “La proposta di matrimonio”, “La salute di Augusta”, “Lo scambio di funerale”, “La vita è una malattia”. Lettura critica: E. Montale, da <i>Presentazione di Italo Svevo</i>, “Svevo un caso italiano ed europeo”.</p> <p>L. Pirandello: <i>Arte e coscienza d’oggi</i>, “La crisi di fine secolo: la relatività di ogni cosa”. <i>L’umorismo</i> (parte II), “La forma e la vita”. <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>: “Le macchine e la modernità”, “La conclusione”. <i>Novelle per un anno</i>, Ciàula scopre la luna, Il treno fischiato, C’è qualcuno che ride. <i>Il fu Mattia Pascal</i>, “Lo strappo nel cielo di carta”, “La lanterninosofia”. <i>Uno nessuno centomila</i>, “La vita non conclude”.</p>
<p>UNITA’ FORMATIVA N. 3</p> <p>LA POESIA E LA NARRATIVA TRA LE DUE GUERRE</p>	<p>Conoscenze Il contesto storico e culturale tra le due guerre.</p> <p>G. Ungaretti: la biografia, la storia, il pensiero, la poetica. <i>L’allegria</i>. <i>Sentimento del tempo</i>.</p> <p>E. Montale: la biografia, la storia, il pensiero, la poetica. <i>Ossi di seppia</i>. <u>Lecture antologiche:</u></p> <p>G. Ungaretti: <i>Allegria dei naufragi</i>: “Il naufragio e l’assoluto” <i>L’allegria</i>: Il porto sepolto, I fiumi, Commiato, Veglia, Sono una creatura, In memoria, San Martino del Carso, Nostalgia. <i>Sentimento del Tempo</i>, Di luglio. <i>Il dolore</i>, Non gridate più.</p> <p>E. Montale: <i>Intervista immaginaria</i>, Il programma di “torcere il collo” all’eloquenza. <i>Ossi di seppia</i>: I limoni, Non chiederci la parola, Forse un mattino andando in un’aria di vetro, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato. <i>Satura</i>, Fine del ‘68. Discorso per il Premio Nobel: “La poesia è ancora possibile?”.</p>
<p>ABILITA’</p>	<p>Produrre correttamente i testi scritti previsti:</p> <p>TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>

	Esporre in forma orale in modo coerente, chiaro ed efficace le conoscenze acquisite Riconoscere ed analizzare testi letterari e di critica letteraria.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Valutazioni formative scritte/orali ponderate. Valutazioni sommative orali. Valutazioni scritte di diversa tipologia: Tipologia A (analisi del Testo) Tipologia B (analisi e produzione di testi argomentativi) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo di temi di attualità) Attività di interpretazione autonoma di testi-immagini-documenti. Colloqui modalità Esame di stato: discussione partendo da un testo letterario. Compiti autentici.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione per le tipologie A,B,C e per il colloquio orale sono indicati nelle apposite griglie e rubric elaborate dal Dipartimento di Lettere. Gli indicatori si riferiscono a conoscenze - abilità linguistiche - competenze.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Cooperative Learning Visible Thinking Routines (MLTV) TEAL Debate
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	SVILUPPO SOSTENIBILE 1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico. 1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze. CITTADINANZA DIGITALE 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

Ancona, 15/05/2024

Firma

Prof.ssa Silvia Cherubini

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	PROF.SSA CHERUBINI SILVIA
DISCIPLINA	STORIA
TESTI ADOTTATI	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, <i>Spazio pubblico</i> , Vol.3 Il Novecento e il mondo contemporaneo, Ed.Scolastiche Bruno Mondadori.
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Piattaforma Google Classroom; App piattaforma G Suite; Video dal portale Rai (Cultura e Storia) o da youtube; file in PPT e PDF condivisi su classroom o sul Drive; mappe digitali; Canva.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.</p> <p>Problematizzare, formulare domande criticamente articolate, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti.</p> <p>Saper leggere, decodificare, analizzare, selezionare e scegliere i documenti.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della propria persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Identificazione degli elementi significativi per confrontare aree e periodi diversi.</p> <p>Collocazione dei più rilevanti eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo.</p> <p>Lettura e decodificazione essenziale di testi e documenti proposti.</p> <p>Collocazione dei principali fenomeni storici in una dimensione geografico-territoriale e storico-culturale.</p> <p>Comprensione e rielaborazione di carte geo-storiche e interattive.</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N.1</p> <p>LE POLITICHE DELLE POTENZE EUROPEE E LA GRANDE GUERRA</p>	<p>Conoscenze</p> <p>L'Età giolittiana.</p> <p>Cause e conseguenze del Primo conflitto mondiale. I principali fronti di guerra. La guerra di trincea. I Trattati di pace.</p> <p>La Rivoluzione russa. L'ideologia comunista. Lenin e la dittatura del proletariato.</p> <p>Il comunismo di guerra e la NEP.</p>

<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>L'ETÀ DEI TOTALITARISMI</p> <p>CLIL</p>	<p>Conoscenze La crisi del '29 e il New Deal. Il Nazionalsocialismo. L'ascesa al potere di Hitler. La politica estera del nazismo. L'ideologia nazista. Il Fascismo. Le origini del fascismo. Il biennio rosso. Mussolini e la costruzione della dittatura. Il regime fascista. Lo Stalinismo. Il totalitarismo staliniano. La collettivizzazione delle campagne. L'industrializzazione. I Gulag.</p> <p>Conoscenze CLIL La guerra civile spagnola</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>Conoscenze Cause e conseguenze del Secondo conflitto mondiale. I principali fronti di guerra. La guerra totale. I trattati di pace.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>LE PROBLEMATICHE DELL'EUROPA E DEL MONDO CONTEMPORANEO</p>	<p>Il secondo dopoguerra: le conseguenze del conflitto nel Mondo e in Italia. La guerra fredda L'Italia: la Repubblica italiana, il centrismo, il centrosinistra, il Sessantotto, gli anni di Piombo. Il Mondo: la divisione della Germania e il muro di Berlino, la guerra in Corea e Vietnam, la Cina di Mao Zedong, il Giappone, la questione palestinese, gli anni Sessanta, la crisi di Cuba. La trattazione dell'UFC4 è stata effettuata per nuclei tematici e concettuali.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. Riconoscere le dimensioni dello spazio e del tempo, attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. Collocare i più rilevanti eventi storici, affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Saper cogliere i collegamenti pluridisciplinari della disciplina storica. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della propria persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Valutazioni formative ponderate e sommative di diversa tipologia. Prove orali. Presentazione autonoma di un argomento con approfondimenti e collegamenti personali. Colloqui modalità Esame di stato: discussione partendo da un breve documento storico e/o un'immagine. Attività di rielaborazione critica di filmati storici e/o di testi storiografici.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione sono indicati nelle apposite griglie e tabelle di valutazione elaborate dal Dipartimento. Il colloquio orale si avvale di una griglia valutativa di riferimento, con specifici indicatori, descrittori, pesi che si riferiscono a conoscenze - abilità linguistiche - competenze.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale partecipata. Visione di filmati storici.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<p>COSTITUZIONE:</p> <p>3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE:</p> <p>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>3.1 Sviluppare contenuti digitali.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE:</p> <p>1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.</p> <p>1.3 Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi.</p> <p>1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.</p>

Ancona, 15/05/2024

Firma

Prof.ssa Silvia Cherubini

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Prof.ssa Gloria Irene Nahuelcoy Muñoz
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	Lingua e cultura Inglese
TESTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Optimise B1+ student's book premium pack. Malcom Mann, Steve Taylore- Knowles- Mc Millan Education ● Your Business Partner. 21st- Century Skills and Culture. Gilberto Zaini, Anna Ferranti, Alun Phillips. Minerva Scuola. A. Education
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	PC di classe, LIM, device personali, Internet, Dizionario Inglese/Italiano cartaceo - online, immagini digitali, piattaforma di Social Reading - Actively Learn, piattaforma G suit -Classroom
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare ed interagire nella lingua straniera riuscendo ad esprimere ed interpretare fatti, concetti, pensieri, sentimenti ed opinioni in forma orale e scritta anche in ambito settoriale (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). ● Competenza alfabetica funzionale. ● Competenza multilinguistica. ● Competenza in materia di cittadinanza. ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. ● Competenza digitale. ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. ● Livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue <p>OBIETTIVI MINIMI Al termine del Quinto Anno, lo studente avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze: ampliamento del lessico e delle principali strutture morfosintattiche del livello B1/B2; conoscenza dei diversi tipi di linguaggio settoriale, cioè economico ed informatico; conoscenza e analisi degli aspetti socio-culturali, ed economici principali dei Paesi di cui si studia la lingua. ● Abilità: comprensione di una varietà di messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali; comprensione di

	<p>testi scritti di ambito settoriale e di attualità; produzione di testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo; interazione adeguatamente appropriata al contesto e alla situazione comunicativa, coerenza e coesione nella produzione della lingua sia orale che scritta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Competenze: sufficiente capacità di usare le strutture linguistiche in modo appropriato pur con alcuni errori utilizzando il lessico specifico e dimostrando sufficiente scorrevolezza nella produzione scritta e orale; sufficiente capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di approfondire in modo abbastanza autonomo tematiche in previsione del colloquio dell'Esame di Stato.
<p>UNITA' FORMATIVA N. 12</p> <p>People</p>	<p>Unit 12 – My hero! Grammar – The future (2): continuous, perfect simple and continuous. Past tenses for the present/ future. Nouns connected with –ism. Collocations with do and make. Words connected with describing people. All the related Reading, Writing, Listening and Speaking activities in Optimise B1+</p> <p>Reading - “Animal farm” by George Orwell. Critical thinking</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 13</p> <p>The Internet</p>	<p>YBP Business Theory. Unit 5 Digital and Social Media Marketing 1.Why digital marketing? 2.The new “empower consumer” 3.The role of the 4 Ps (product, price, place, promotion) in the digital marketing mix 4.The importance of social media 5.Social media marketing and influencers. Case study – “Share a coke” campaign Beyond the classroom – Selling the unsellable</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 14</p> <p>E- Business</p>	<p>YBP Business Theory U 3 Business Organisation 1.Private and public enterprises 2. Sole traders 3. Partnerships 4. Limited companies 5. Cooperatives 6. Multinationals 7. How business grow 8.Franchising 9.Startups 10. Public enterprises in the UK.</p>

<p>UNITA' FORMATIVA N. 14</p> <p>E- Business</p>	<p>Case study – Clarks: a family-owned private limited Beyond the classroom – Planning a startup(with Visual aid in PPT, Canva, etc.)</p> <p>U 6 Banking and Finance</p> <p>1.Bank services 2.Assisting business 3.ATMS, debit and credit Cards 4.Instruments of credit 5.The letter of credit 6.E-banking and mobile banking 7.Bank safety 8.The banking system in UK and the US 9.The stock exchange 10.Ethical banks</p> <p>Case study – The OakNorth: financing healthy food Beyond the classroom – Building ethics in business</p> <p>U 7 Transport and Insurance</p> <p>1.The transportation industry 2.Land transport: Rail and Canal 3.Land Transport: Road 4.Transport by pipeline 5.Sea transport 6.Air transport 7.The Insurance contract</p> <p>Case study – First pizza delivered by drone in New Zealand Beyond the classroom – Finding alternative modes of transportation</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 15</p> <p>Globalisation</p>	<p>YBP Business Theory</p> <p>Unit 8 Globalisation</p> <p>1.The globalisation process 2. Leading players in globalisation 3.WTO, IMF and World Bank 4.Main aspects of globalisation 5.Supporters and critics of globalisation 6. Global strategies and global companies 7. Outsourcing and offshoring 8. Developing a global mindset in business 9. Global issues</p> <p>Case study – Netflix: a winning global strategy Beyond the classroom – Relocating a business</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 16</p> <p>Marketing & Advertising</p>	<p>YBP Business Theory</p> <p>Unit 4 Principles of marketing</p> <p>1.The role of marketing 2.Market research 3.Market segmentation 4.SWOT analysis 5.The marketing mix 6.Advertising 7. Advertising media 8. Design thinking: what is it?</p> <p>Case study – Doritos' crash the Superbowl Beyond the classroom – Designing a new product</p>

<p>UNITA' FORMATIVA N. 17/ UDA</p> <p>The European Union</p>	<p>YBP Culture</p> <p>Unit 7 The EU and international organisations</p> <p>1.The origins: the EEC 2.The EU 3.How the EU is organized 4.Legislation 5.The European Single Market 6. The United Nations Organisation 9.The North Atlantic Treaty Organisation. Brexit – The truth about young people and Brexit</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 18</p> <p>UK Social and Political Institutions</p>	<p>YBP Culture</p> <p>Unit 2 Social and Political Institutions</p> <p>1.The UK system of government 2.The UK parliament (House of Commons, House of Lords) 3.The Crown 4.The Government 5.The law courts 6.Political parties 7.The US system of government 8. The congress 9.The executive 10.The judicial branch 11.Political parties</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i punti essenziali di messaggi e annunci scritti e orali su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale. ● Utilizzare appropriate strategie di comprensione di testi scritti. ● Individuare, riconoscere un repertorio lessicale, funzionale all'espressione di bisogni concreti della vita quotidiana e relativi all'ambito settoriale. ● Ricercare informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale. ● Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. ● Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale. ● Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale, sociale e turistico, con una certa scioltezza e spontaneità. ● Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua con la guida dell'insegnante. ● Scrivere testi su tematiche coerenti con il percorso di studio. ● Scegliere la struttura della lingua da utilizzare in testi comunicativi nella forma scritta.
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • Per l'orale: colloquio in lingua su <i>topics</i> studiati proposti dal docente, Public speaking; osservazione costante del processo di apprendimento. • Per lo scritto, tipologie varie: questionari a risposta aperta (domande tipo V/F, scelta multipla, abbinamento, <i>reading comprehension</i>); test integrati di comprensione e/o produzione (<i>open cloze; fill in the gaps</i>); domande aperte inerenti alle unità studiate.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Vengono applicate le griglie di valutazione e le rubrics come definito in sede dipartimentale in base alla tipologia di verifica (colloquio/ public speaking, produzione scritta, compito di realtà o prodotto autentico).</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Uso costante di L2 durante tutte le attività svolte. <i>Communicative approach</i> assieme al metodo <i>notional-functional</i> per un buon raggiungimento degli obiettivi comunicativi preposti. <i>Round table discussion</i>, lezione frontale, studio di gruppo, studio in classe, <i>flipped classroom</i>, <i>peer-to-peer education</i>, <i>cooperative learning</i>, <i>learning by doing</i>, <i>brainstorming</i>, <i>Social Reading</i>.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p> <p><i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • 3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali. <p>Sviluppo sostenibile</p>

- Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.
- Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi.
- Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.
- Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.
- Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.

Cittadinanza digitale

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
- 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali.
- 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali.
- 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.
- 2.5 Netiquette.
- 2.6 Gestire l'identità digitale.
- 3.1 Sviluppare contenuti digitali.
- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.
- 3.3 Copyright e licenze.
- 4.1 Proteggere i dispositivi.
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.
- 4.4 Proteggere l'ambiente.
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Ancona, 15 maggio 2024

Gloria Irene Nahuelcoy Muñoz

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti (Marco Grande e Tommaso Martini), in data 11 maggio 2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	ANNA MARIA ROSSI
DISCIPLINA	MATEMATICA
TESTI ADOTTATI	Matematica.rosso 5, M. Bergamini - G. Barozzi - A. Trifone, ed. Zanichelli
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Software GeoGebra Internet Appunti su: funzioni di una variabile, disequazioni in due variabili, funzioni di due variabili, programmazione lineare Diapositive sulla Ricerca Operativa
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI Comprendere e approfondire il ruolo delle funzioni come strumento concettuale fondamentale nella modellizzazione di fenomeni naturali fisici, economici o di altra natura Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare strumenti concettuali, operativi, grafici e informatici Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi di riferimento</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni di primo e secondo grado in due variabili Saper calcolare massimi e minimi liberi e vincolati di una funzione di due variabili Saper risolvere semplici problemi di scelta in una o due variabili in condizione di certezza e con effetti immediati: ricerca del massimo utile, scelta tra due o più alternative, il problema delle scorte Saper risolvere semplici problemi di programmazione lineare col metodo grafico in due variabili.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>STUDIO DI FUNZIONE DI 1 VARIABILE (RIPASSO E COMPLETAMENTO TRATTAZIONE INIZIATA NELL'A.S.PRECEDENTE)</p>	<p>Conoscenze Definizione di derivata prima (interpretazione geometrica) Regole di derivazione e derivate successive Derivabilità e punti singolari Regola di De L'Hospital Calcolo di massimi e minimi relativi Grafico probabile Derivata seconda, concavità e punti di flesso</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>STUDIO DI FUNZIONE IN DUE VARIABILI: DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI</p>	<p>Conoscenze Disequazioni lineari in due variabili Disequazioni quadratiche in due variabili (parabola, circonferenza, ellisse, iperbole) Sistemi di disequazioni in due variabili</p>

<p>UNITA' FORMATIVA N. 3 STUDIO DI FUNZIONE IN 2 VARIABILI: ELEMENTI DI ANALISI 2</p>	<p>Conoscenze Coordinate cartesiane nello spazio Funzioni di due variabili, dominio, curve di livello. Derivate parziali Massimi e minimi liberi Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4 RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE</p>	<p>Conoscenze Obiettivi e metodi della Ricerca Operativa Nascita e Sviluppo storico della Ricerca Operativa Problemi di ottimizzazione in una variabile: scelte in condizione di certezza con effetti immediati Ricerca del massimo profitto con funzione lineare, con funzione quadratica. Ricerca del minimo costo con funzione somma (iperbole) Scelta tra più alternative (di costo o di ricavo/utile) Il problema delle scorte Programmazione lineare in 2 variabili con metodo grafico</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Saper calcolare le derivate basandosi sulle regole di derivazione Individuare e classificare i punti singolari Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili reali e rappresentarlo nel piano Saper utilizzare opportunamente le linee di livello Saper individuare i massimi e i minimi relativi e assoluti di una funzione di due variabili Modellizzare e risolvere problemi di scelta in una variabile con effetti immediati, in condizione di certezza Modellizzare e risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili o riconducibili a due con il metodo grafico</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Scritte (problemi, esercizi, test strutturati) Orali (interrogazioni).Verifiche scritte valide per l'orale</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Griglie e rubrics come definito in sede di Dipartimento Disciplinare</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale, apprendimento attivo, cooperative learning.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Competenze di cittadinanza digitale: Ricerca, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali Interagire e collaborare attraverso le tecnologie digitali Utilizzare la Netiquette Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</p>

Ancona, 15/5/2024

Firma

Anna Maria Rossi

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/5/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Prof.ssa Alfieri Elisabetta
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	LINGUA SPAGNOLA
TESTI ADOTTATI	L. Pierozzi "Trato Hecho" – Zanichelli
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Dispense fornite dall'insegnante, articoli di giornale, materiale video e audio disponibili in internet, piattaforma Google Workspace, dispositivi multimediali
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p><u>OBIETTIVI DISCIPLINARI</u> Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici; comunicare informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista; Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo con competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Utilizzare strumenti digitali e multimediali per apprendere contenuti, sviluppare abilità e produrre artefatti digitali anche in modalità BYOD e/o teamwork. Competenze chiave UE (edizione Maggio 2018) Competenza chiave UE n. 1: Competenza alfabetica funzionale. Competenza chiave UE n. 2: Competenza multilinguistica. Competenza chiave UE n. 4: Competenza digitale. Competenza chiave UE n. 5: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza chiave UE n. 8: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p> <p><u>OBIETTIVI MINIMI</u> Conoscenze -Consolidamento ed ampliamento delle conoscenze delle strutture morfosintattiche -Conoscenza del lessico specifico della micro-lingua Abilità -Descrivere esperienze ed avvenimenti, i propri sogni, le proprie speranze ed ambizioni -Esporre in maniera semplice aspetti riguardanti il campo economico e del turismo -Motivare e spiegare opinioni e progetti -Saper evidenziare informazioni necessarie per la comprensione di un testo specifico -Seguire i punti principali di una trattativa commerciale Competenze -Usare le strutture linguistiche in modo adeguato pur con alcuni errori con un lessico adeguato alla materia trattata.</p>

	-Acquisizione delle competenze riguardanti la comunicazione commerciale sia orale che scritta.
CONOSCENZE	Conoscenze
UNITA' FORMATIVA N. 1	<p>El viaje de negocios: 10 claves para organizar tu viaje de negocios: los trasportes, los alojamientos, la habitación, las instalaciones y los servicios del hotel El mundo de las ferias, exposiciones, certámenes y eventos profesionales Ifema la Institución Ferial de Madrid. La Cámara de Comercio e Industria Italiana para España</p>
UNITA' FORMATIVA N. 2 Lo spagnolo per il commercio e la finanza. Argomenti di cultura economica e tecnica commerciale. (Negocios y ventas; Consumidores)	<p>Negocios y ventas y la comunicación en las relaciones comerciales Las relaciones comerciales y sus agentes Emprendedores hispanos con futuro: cinco prioridades de oro para conseguir el éxito empresarial. La figura del Jefe de Ventas El comercio interior y exterior (importación y exportación), La distribución La Franquicia y las Multinacionales El comercio justo o alternativo El comercio por Internet o <i>e-commerce</i></p>
UNITA' FORMATIVA N. 3 Cultura e civiltà del mondo ispanico: approfondimento della conoscenza di aspetti culturali, politici e socio-economici dei paesi di lingua spagnola	<p>El Estado español: aspectos históricos, políticos y económicos: La Guerra Civil El Franquismo y la figura de Francisco Franco La figura de Juan Carlos y el periodo de la Transición Democrática Reportaje #culturaespañol: el Día de la Constitución La Constitución española de 1978 y el Estado español: la forma de Gobierno y sus principios fundamentales, la figura del Rey, la Organización política y administrativa, las CCAA Picasso y "Guernica": la obra-icón del siglo XX</p>
UNITA' FORMATIVA N. 4 Le dinamiche politico-economiche internazionali e la globalizzazione. (Instituciones Europeas - La Economía global)	<p>Instituciones Europeas: la UE: origen y evolución, Instituciones y Organismos, la unión económica y el euro. España y la Unión Europea, la línea cronológica de la UE Nuevos retos: el Brexit y la refundación de la UE Erasmus+ Los Objetivos de Desarrollo Sostenible - qué son y cómo alcanzarlos. España y el contexto internacional La Globalización Las multinacionales La Bolsa</p>

<p>UNITA' FORMATIVA N. 5 Strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione scritta e orale.</p>	<p>Revisión y consolidación de todas las estructuras sintácticas y gramaticales y de las herramientas expresivas y argumentativas imprescindibles para el manejo de la comunicación escrita y oral.</p>
<p>PERCORSI INTERDISCIPLINARI (UDA) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Percorso didattico pluridisciplinare relativo all'Uda di Educazione Civica del Cdc "L'Europa". Temi: España y la Unión Europea, la línea cronológica de la UE: relaciones sobre la historia, invenciones y descubrimientos, el medioambiente, sociedad y deporte, la tecnología de la comunicación, política y acontecimientos mundiales en el periodo de 1900 a hoy</p> <p>La Constitución Española y la Constitución Italiana: comparación entre "El Título Preliminar" de la Constitución Española con i "Principi Fondamentali" de la Constitución Italiana.</p> <p>Percorso didattico pluridisciplinare relativo all'Uda di Educazione Civica del Cdc "Fisco e Scuola per Seminare Legalità" Tema: Sistema Financiero Español</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo. Utilizzare strumenti multimediali.</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Prove orali (colloquio), prove scritte (domande aperte), realizzazione di prodotti multimediali, compiti di realtà, comprensione orale e comprensione del testo scritto di carattere generale ed economico.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Vengono applicate le griglie di valutazione e le rubriche come definito in sede dipartimentale in base alla tipologia di verifica (colloquio, produzione scritta, compito di realtà o prodotto autentico).</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale in L2, apprendimento attivo, lavori di ricerca individuale, flipped classroom, cooperative learning.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Conoscenze, abilità e competenze relative ai nuclei concettuali di Cittadinanza, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale e riferite alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei</p>

concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Costituzione

3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.

Sviluppo sostenibile

1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.

1.3 Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi.

1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.

1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.

1.6 Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.

Cittadinanza digitale

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.

2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali.

2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali.

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.

2.5 Netiquette.

2.6 Gestire l'identità digitale.

3.1 Sviluppare contenuti digitali.

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.

3.3 Copyright e licenze.

4.1 Proteggere i dispositivi.

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.

4.4 Proteggere l'ambiente.

Ancona, 15/05/2024

Firma

Elisabetta Alfieri

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Prof. Stefano Maggiolini
DISCIPLINA	Marketing
TESTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - P.Ghigini - C.Robecchi - L.Cremaschi - M.Pavesi, “Dentro l’impresa 4.1: società, beni strumentali e risorse umane. Logistica, gestione delle vendite e marketing”, Ed. Mondadori Education - Scuola & Azienda; - P.Ghigini - C.Robecchi - L.Cremaschi - M.Pavesi, “Dentro l’impresa 5: imprese industriali. Analisi di bilancio. Fiscalità d’impresa. Pianificazione, programmazione e controllo”, Ed. Mondadori Education - Scuola & Azienda.
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Articoli tratti da riviste, presentazioni PPT, siti web e profili social, mappe concettuali, materiale multimediale.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>Obiettivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare l’attività di marketing nella sua evoluzione come disciplina e nel ciclo di vita dell’azienda. - Realizzare un piano di marketing partendo dall’individuazione del sistema informativo, degli obiettivi, delle strategie e delle 7 P con particolare riferimento alla politica di prezzo, alla comunicazione, alla segmentazione del mercato e al sistema distributivo. - Pianificazione strategica a breve, medio, lungo termine tramite la redazione di un business plan. <p>Obiettivi minimi.</p> <p>La maggior parte della classe ha mostrato curiosità nella disciplina, sia acquisendo le nozioni principali degli argomenti trattati e la terminologia tecnica della disciplina sia cimentandosi in maniera sufficiente nella pratica, tramite la redazione di un <i>business plan</i> e la compilazione di un questionario volto alla ricerca di mercato.</p>
UNITA’ FORMATIVA N. 1 Il marketing. N° ore 9	<p>Conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il marketing e la sua evoluzione - Il sistema informativo di marketing - La segmentazione del mercato: fasi e criteri di segmentazione - Gli elementi del marketing mix - Guerilla Marketing - Direct Marketing

UNITA' FORMATIVA N. 2 La distribuzione. N° ore 9	Conoscenze. <ul style="list-style-type: none"> - La distribuzione commerciale e l'apparato distributivo. - Le imprese mercantili all'ingrosso - Le imprese mercantili al dettaglio - I canali di distribuzione - Il commercio elettronico - Il costo della distribuzione commerciale
UNITA' FORMATIVA N. 3 Piani aziendali: business plan. N° ore 14	Conoscenze. <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e redazione di un business plan partendo dalla descrizione sintetica dell'idea imprenditoriale fino alla definizione del piano economico-finanziario.
ABILITA'	Analizzare le fasi del ciclo di vita di un prodotto in modo che l'impresa possa porre in atto opportune politiche di marketing per sostenere e/o migliorare la sua redditività Individuare gli elementi che compongono il marketing mix in modo da scegliere la combinazione ottimale in previsione del raggiungimento degli obiettivi aziendali Analizzare il sistema distributivo e l'incidenza dei suoi costi per raggiungere gli obiettivi di marketing prefissati. Redigere un <i>business plan</i> .
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche scritte, verifiche orali, realizzazione di progetti individuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	In base alle griglie e tabelle di valutazione allegate e presenti nel PTOF e nel documento del 15 maggio. La valutazione si è basata anche sulla correttezza e puntualità nella predisposizione e consegna dei progetti assegnati.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezioni frontale, lezione interattiva/dialogata, simulazione di casi, esercitazioni guidate, discussione guidata, <i>problem solving</i> , analisi di casi, lavori di ricerca e di produzione individuale.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<i>(Come definito in sede di Dipartimento)</i>

Ancona, 15 maggio 2024

Firma
Prof. Stefano Maggiolini

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Prof. Stefano Maggiolini
DISCIPLINA	Economia Aziendale.
TESTI ADOTTATI	P.Ghigini - C.Robecchi - L.Cremaschi - M.Pavesi, "Dentro l'impresa 5: Imprese industriali. Analisi di bilancio. fiscalità d'impresa. Pianificazione, programmazione e controllo", Ed. Mondadori Education - Scuola & Azienda.
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Lim, riviste, pagine web.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	In relazione alla programmazione curricolare, gli obiettivi disciplinari in termini di competenze sono stati raggiunti solamente da una minima parte della classe, mentre la restante ha conseguito competenze basilari sulla materia, dovute sia ad uno studio superficiale e prettamente nozionistico, ma anche, in minima parte, alla discontinuità del percorso disciplinare dovuta al susseguirsi di due supplenti nel secondo quadrimestre. Per gli argomenti trattati ci si è basati sull'uso corretto della terminologia tecnica e professionale nonché sul corretto utilizzo di documenti e strumenti di calcolo (foglio Excel) in uso nella pratica operativa, che buona parte degli alunni ha dimostrato di saper utilizzare. Hanno anche dimostrato di comprendere le problematiche tipiche delle imprese industriali, della complessità dei processi attuali di produzione e della competitività, indotta dalla globalizzazione dei mercati. Un problema affrontato, anche in ottica multidisciplinare, è quello delle imprese industriali capital-intensive o labor-intensive, in un'ottica di evoluzione temporale dei modi di produrre e di impiego delle sempre nuove tecnologie. In relazione a questo, particolare attenzione è stata riservata alla contabilità dei costi nelle varie modalità in uso nella pratica, fino all'ABC (Activity Based Costing). Sono stati conseguiti risultati mediamente soddisfacenti in ordine alla interpretazione dei documenti del bilancio d'esercizio con relativa rielaborazione e con l'applicazione della tecnica dell'analisi di bilancio. In generale, gli obiettivi raggiunti nella comprensione e conoscenza del programma svolto sono più che sufficienti per una parte della classe, ma pressoché sufficienti per la restante.
UNITA' FORMATIVA N. 1 Aspetti strutturali, gestionali e le scritture tipiche delle imprese industriali	Conoscenze. Interpretare le imprese industriali a livello di modelli, processi e flussi informativi, con particolare attenzione alla loro classificazione, alle loro operazioni ed aree di gestione, alle scelte attuate internamente, alla contabilità generale, al piano dei conti e ai contributi pubblici a queste imprese con accenni al sistema informativo contabile.

<p>N° ore 21</p>	<p>Scritture di esercizio tipiche delle imprese industriali con particolare riferimento alla gestione dei beni strumentali: scritture relative alle immobilizzazioni materiali. Scritture di assestamento di fine esercizio, di riepilogo e di chiusura dei conti.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>La rendicontazione economico-finanziaria</p> <p>N° ore 28</p>	<p>Conoscenze.</p> <p>Il bilancio d'esercizio, le sue forme, principi contabili nazionali e cenni dei principi internazionali: in particolare, rendiconto finanziario e cash flow, principi IAS.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>Le analisi di bilancio: per indici e per flussi.</p> <p>N° ore 49</p>	<p>Conoscenze.</p> <p>Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi, le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci.</p> <p>I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi, il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria. La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e di cassa e la formazione del relativo rendiconto finanziario.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>I costi e la contabilità analitica</p> <p>N° ore 35</p>	<p>Conoscenze.</p> <p>Oggetto e finalità della contabilità analitica.</p> <p>Classificazione, metodologie di calcolo e imputazione dei costi, con particolare riferimento al metodo ABC, all'analisi a costi variabili, al margine di contribuzione, al confronto tra <i>full costing</i> e <i>direct costing</i>, alle decisioni aziendali in riferimento ai costi, come le decisioni di <i>make or buy</i>, l'eliminazione del prodotto e l'ordine aggiuntivo.</p> <p><i>Break-even analysis</i> e margine di sicurezza.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</p> <p>N° ore 70</p>	<p>Conoscenze.</p> <p>Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi, alcuni dei principali modelli di strategia aziendale.</p> <p>La programmazione e il controllo della gestione, la contabilità a costi standard, il budget annuale e il calcolo dei budget settoriali, come il budget delle vendite, delle scorte di prodotti finiti, della produzione, degli approvvigionamenti, della manodopera diretta, dei costi generali di produzione, delle rimanenze, dei costi commerciali e di distribuzione, dei costi amministrativi e generali con redazione del budget del risultato economico.</p>

	Controllo budgetario, sistema di <i>reporting</i> ed analisi e calcolo degli scostamenti nelle varie tipologie di costi.
UNITA' FORMATIVA N. 6 La fiscalità d'impresa N° ore 28	<p>Conoscenze.</p> <p>Concetti e principi generali del reddito fiscale d'impresa.</p> <p>Cenni sull'individuazione e sulle modalità di calcolo delle variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione. Le regole di deducibilità degli ammortamenti, delle spese di manutenzione e riparazione, delle svalutazioni dei crediti, dei canoni di leasing, degli interessi passivi in una società per azioni, delle rimanenze di magazzino, delle plusvalenze da cessioni di beni a titolo oneroso e dei proventi da partecipazione.</p> <p>Concetti generali sulla compilazione della dichiarazione dei redditi e sulla liquidazione e versamento di IRES (o IRPEF). L'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) e la sua determinazione. Cenni in merito alla rilevazione delle imposte differite ed anticipate.</p>
ABILITA'	<i>(Come da progettazione did. Dipartimentale)</i>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione si è fatto riferimento alla programmazione annuale con criteri valutativi spesso opportunamente adattati a seconda della tipologia di prova somministrata.</p> <p>Nel corso dell'anno sono state effettuate prove scritte, orali e lavori di gruppo opportunamente corredate da griglie di valutazione.</p> <p>La valutazione si è basata anche sulla correttezza e puntualità nella predisposizione e consegna dei compiti assegnati.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	In base alle griglie e tabelle di valutazione allegate e presenti nel PTOF e nel documento del 15 maggio.
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto espresso nel piano di lavoro annuale.</p> <p>Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in U.F.C. con unità didattiche affrontate, per lo più dal punto di vista pratico ma riservando particolare attenzione anche agli aspetti teorici. Sono stati svolti numerosi esercizi con l'uso di prospetti e tabelle sia per suscitare la naturale curiosità dell'allievo sia per abituarli alla compilazione di documenti in uso nella pratica corrente.</p>

	PERCORSO DISCIPLINARE <i>Liceo/Istituto Tecnico Economico e Turismo</i> <i>Classe 5 sez B AFM</i>	MOD_INS_15 Rev 04
---	--	--------------------------

	Si è privilegiato un insegnamento interattivo e <i>problem-solving</i> nonché, saltuariamente, all'analisi dei testi di natura economico aziendale sulle imprese industriali (articoli di giornale, relazioni di convegni etc.)
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<i>(Come definito in sede di Dipartimento)</i>

Ancona, 15 maggio 2024

Firma

Prof. Stefano Maggiolini

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Anna Ascoli
DISCIPLINA	Diritto
TESTI ADOTTATI	Paolo Monti e Silvia Monti "Per questi motivi" Diritto Pubblico Casa editrice Zanichelli
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	-Piattaforma Google Workspace - Costituzione Repubblicana - Quotidiani - Presentazioni multimediali - Siti Web
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle realtà storico sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione. Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle istituzioni internazionali e sovranazionali. Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva valutando le strategie possibili per consentire la realizzazione piena del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro previsti nella Costituzione. Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile, saperle confrontare nel tempo e nello spazio. Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando confronti con altri Stati. Essere in grado di valutare proposte di riforma relative alla nostra forma di governo. Confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti politici. Sviluppare capacità critica e di rielaborazione personale, individuando collegamenti e relazioni, sapendoli comunicare.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento giuridico italiano, comprendere la funzione sociale del diritto, conoscere in modo diretto le fonti del diritto e l'ordinamento costituzionale, le principali garanzie costituzionali, i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione.</p>
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 GLI STATI	<p>Conoscenze -Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: popolo, territorio e sovranità. -Forme di Stato e forme di Governo: Stato assoluto, liberale, democratico, sociale, comunista e fascista; Stato accentrato, regionale e federale; Monarchia e Repubblica e loro forme.</p>

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>ORDINAMENTO INTERNAZIONALE</p>	<p>Conoscenze</p> <p>-I rapporti tra Stati e le grandi organizzazioni internazionali: le fonti del diritto internazionale, l'O.N.U., il Consiglio d'Europa e la Corte penale internazionale.</p> <p>-L'Unione Europea: nascita ed evoluzione dell'Unione europea, la cittadinanza europea, le politiche comunitarie.</p> <p>-L'organizzazione dell'Unione Europea: composizione e funzione del Consiglio europeo, del Consiglio dei ministri, della Commissione, del Parlamento europeo, gli atti normativi dell'U.E.</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI</p>	<p>Conoscenze</p> <p>-Le vicende costituzionali dello Stato Italiano.</p> <p>-I principi fondamentali della Costituzione Italiana.</p> <p>-I diritti e i doveri dei cittadini (<i>aspetti generali</i>)</p> <p>-Partecipazione democratica: i partiti politici, i sistemi elettorali, i referendum.</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p>	<p>Conoscenze</p> <p>-Il Parlamento: composizione e bicameralismo, organizzazione e funzionamento delle Camere, la posizione giuridica dei parlamentari, le funzioni del Parlamento.</p> <p>-Il Presidente della Repubblica: elezione, carica, ruolo e responsabilità.</p> <p>- Il Governo: composizione, formazione, crisi di governo, le funzioni del Governo, la responsabilità dei ministri.</p> <p>-La Corte Costituzionale: ruolo, composizione e funzioni.</p> <p>- La Magistratura: la funzione dei magistrati e la loro posizione costituzionale, l'autonomia dei magistrati e il CSM, la giurisdizione civile e penale e i loro organi, i principi della giurisdizione</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI</p>	<p>Conoscenze</p> <p>-Le Regioni, le Province, I Comuni e le Città Metropolitane.</p> <p>- L'attività amministrativa dello Stato: la funzione amministrativa e l'organizzazione della P.A., gli atti della Pubblica Amministrazione</p> <p>-La giustizia amministrativa</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Distinguere tra forme di Stato e forme di Governo.</p> <p>Capacità di collocare nel tempo le vicende storiche della formazione dello Stato italiano</p> <p>Riconoscere i principi che regolano l'ordinamento internazionale.</p>

	<p>Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'Unione europea. Consapevolezza dei Principi fondamentali e dei diritti e dei doveri costituzionali e delle forme di partecipazione democratica Comprensione del ruolo del Parlamento, del Presidente della Repubblica, del Governo, della Corte Costituzionale e della Magistratura: saperli analizzare criticamente Capacità di discriminare le forme di decentramento e di osservare come opera la P.A. Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Verifiche orali formative in itinere e sommative, quesiti a risposta singola, risoluzione di casi, prove scritte strutturate e semistrutturate.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Secondo la griglia di valutazione e le rubric adottate dal dipartimento giuridico-economico.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale, cooperative learning, problem solving, elaborazione di mappe concettuali, dibattiti guidati, didattica orientativa.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<p>COSTITUZIONE 3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE 1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate. 1.3 Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi. 1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico. 1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze. 1.6 Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali. 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali. 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali. 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali. 2.5 Netiquette.</p>

- 2.6 Gestire l'identità digitale.
- 3.1 Sviluppare contenuti digitali.
- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.
- 3.3 Copyright e licenze.
- 4.1 Proteggere i dispositivi.
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.
- 4.4 Proteggere l'ambiente
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Ancona, 15/05/2024

Firma

Anna Ascoli

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/05/24, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Anna Ascoli
DISCIPLINA	Economia Politica
TESTI ADOTTATI	Franco Poma "Una buona economia per una crescita inclusiva" 5° anno Finanza Pubblica Casa editrice Principato
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	-Piattaforma Google Workspace - Costituzione Repubblicana - Quotidiani - Presentazioni multimediali - Siti Web
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI: Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni che conseguono a determinate scelte di politica economica. Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche, cogliere le differenze fra i vari tributi, comprendere gli effetti economici della politica delle entrate, comprendere i principi giuridici di imposta, saper riconoscere gli effetti microeconomici delle imposte. Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazioni a vari criteri Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico sociale Comprendere le ragioni della continua crescita della spesa pubblica. Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria. Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano, cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche sotto i profili dell'equità ed efficienza. Sviluppare capacità critica e di rielaborazione personale, individuando collegamenti e relazioni, sapendoli comunicare.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: Gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali che regolano la finanza e la spesa pubblica, sia in generale sia nella specifica realtà italiana, dovranno altresì conoscere nelle linee essenziali la struttura portante del sistema tributario italiano.</p>
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA	<p>Conoscenze -L'oggetto della finanza pubblica. -L'evoluzione storica della finanza. -La finanza della sicurezza sociale.</p>

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>LA POLITICA DELLE SPESE PUBBLICHE E DELLE ENTRATE PUBBLICHE</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nozione della spesa pubblica. - La classificazione della spesa pubblica. - L'espansione della spesa pubblica. - La politica della spesa pubblica. - Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica. - La spesa sociale. - Nozione e classificazione delle entrate pubbliche. - Il patrimonio degli enti pubblici. - Prezzi privati pubblici e politici. - Le imprese pubbliche. - I tributi: imposte, tasse e contributi. - Le entrate pubbliche come strumento di politica economica. - La classificazione delle imposte. - I principi giuridici e amministrativi delle imposte. - Gli effetti economici micro e macroeconomici delle imposte.
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>IL BILANCIO E LE SCELTE DI FINANZA PUBBLICA</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bilancio e le sue funzioni: le teorie e tipologie di bilancio. - Il sistema italiano di bilancio: i principi del bilancio preventivo italiano; le fasi del processo di bilancio; le classificazioni del bilancio e i saldi di bilancio; il controllo sulla gestione e sulle risultanze del bilancio. - Il debito pubblico e le politiche europee. - La politica di bilancio. - La finanza locale e il federalismo fiscale (<i>aspetti generali</i>).
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura del sistema tributario italiano - L'imposta sul reddito delle persone fisiche. - L'imposta sul reddito delle società. - L'imposta sul valore aggiunto. - La finanza locale: IRAP, IMU, TARI - Accertamento e riscossione delle imposte - Definizioni di interpello, conciliazione e ravvedimento operoso.
<p>ABILITA'</p>	<p>Comprendere la funzione della finanza pubblica e distinguere le varie teorie.</p> <p>Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale e comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo.</p> <p>Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.</p> <p>Saper distinguere i vari tipi di entrate pubbliche.</p> <p>Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi.</p> <p>Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche.</p>

	<p>Capacità di discriminare i principi generali della formazione dei bilanci pubblici</p> <p>Comprendere il ruolo della legge di bilancio e saper confrontare le principali teorie del bilancio che si sono susseguite nel tempo.</p> <p>Essere in grado di prevedere e calcolare gli effetti sul sistema economico di manovre qualitative e/o quantitative sulla spesa pubblica e sulle entrate.</p> <p>Saper analizzare i principi generali che regolano IRPEF, IRES, IVA.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Verifiche orali formative in itinere e sommative, quesiti a risposta singola, risoluzione di casi, prove scritte strutturate e semistrutturate</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Secondo la griglia di valutazione e le rubric adottate dal dipartimento giuridico-economico.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale, cooperative learning, problem solving, elaborazione di mappe concettuali, dibattiti guidati, didattica orientativa.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<p>COSTITUZIONE</p> <p>3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.</p> <p>1.3 Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi.</p> <p>1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.</p> <p>1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.</p> <p>1.6 Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>2.5 Netiquette.</p> <p>2.6 Gestire l'identità digitale.</p> <p>3.1 Sviluppare contenuti digitali.</p>

- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.
- 3.3 Copyright e licenze.
- 4.1 Proteggere i dispositivi.
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.
- 4.4 Proteggere l'ambiente.
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Ancona, 15/05/2024

Firma

Anna Ascoli

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	MICHELE CATTANI
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
TESTI ADOTTATI	Non in adozione
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Palestre scolastiche Strutture ed impianti esterni (impianto del CUS) Spazi aperti Attrezzature scolastiche e non
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità ad imparare e collaborare - Avere acquisito la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti sotto il profilo motorio - Avere acquisito la consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva in riferimento anche allo sviluppo della personalità - Riconoscere e soprattutto rispettare gli ambienti, sia interni alla scuola che esterni, in cui vengono svolte le lezioni - Rispettare l'ambiente e motivare le altre persone a fare lo stesso - Interagire in modo autonomo e responsabile - Conoscere le regole degli sport praticati a livello scolastico - Utilizzare le regole sportive come strumento di civile convivenza <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper combinare le Unità di Base del Movimento sia in condizioni cicliche che di situazione - Saper elaborare risposte motorie adeguate in situazioni inconsuete per l'alunna/o - Saper eseguire progressioni a corpo libero e/o con attrezzi in sincro, a coppie o in gruppo - Conoscere gli aspetti teorici essenziali delle Capacità Motorie: Condizionali e Coordinative - Conoscere la teoria e la pratica dei fondamentali di alcuni dei principali sport individuali e di squadra
<p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>Percezione del sé attraverso la conoscenza teorico pratica della funzionalità del proprio corpo</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali funzioni fisiologiche in relazione al movimento - Conoscere semplici metodiche di allenamento - Conoscere i principi scientifici che sottendono prestazione motoria - Circuiti di mobilità articolare e potenziamento - Circuiti funzionali - Equilibrio dinamico e di volo: esercizi di coordinazione su giochi sportivi - Esercizi per l'applicazione dei fondamentali individuali e di squadra - Pallavolo - Floorball - Baseball - Flag Football

	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi per le abilità motorie di base - Principi fondamentali dell'allenamento sportivo, cenni di metodologia dello sport
UNITA' FORMATIVA N. 2 Socialità, attività in ambiente naturale, utilizzo delle tecnologie	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> - Teoria e pratica della corsa veloce (atletica leggera), il salto in lungo, salto in alto, lancio del giavellotto, lancio del peso - Conoscere i principali avvenimenti sportivi del presente
UNITA' FORMATIVA N. 3 Salute e benessere, sicurezza e prevenzione	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il regolamento d'istituto e degli impianti utilizzati per la pratica delle scienze motorie e sportive - Conoscere le regole fondamentali della civile convivenza e del rispetto delle persone - Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport - Conoscere le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni derivanti dall'attività fisica - Conoscere i principi igienici e scientifici essenziali che mantengono la salute e l'efficienza fisica - Elaborato multidisciplinare, sport e coinvolgimenti socio politici o scientifici metodologici
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare risposte motorie efficaci e personali - Assumere posture corrette in situazioni diversificate - Applicare gli elementi caratterizzanti delle varie discipline sportive - Praticare alcuni sport - Assumere e fare assumere comportamenti funzionali alla sicurezza a scuola, in palestra, negli spazi aperti e in strada
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Pratiche Teoriche orali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazioni oggettive, strutturate in base alla difficoltà della richiesta motoria o teorica attivata.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Cooperative learning Flipped classroom Problem solving
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> - Il controllo della propria motricità - Rispetto del regolamento dell'attività motoria scolastica - Imparare ad adattarsi a nuove regole per poter realizzare anche delle prestazioni motorie in situazioni non sempre codificate

Ancona, 15/5/2024

Firma

Michele Cattani

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/5/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	SCOCOLINI LORENZO
DISCIPLINA	ALTERNATIVA IRC
TESTI ADOTTATI	-----
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Materiale autoprodotta fornito dal docente, risorse multimediali.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	OBIETTIVI DISCIPLINARI In raccordo con l'UDA di Educazione Civica prevista per la classe: -riflessioni sulla violenza di genere; -conoscenza delle principali istituzioni europee, saper riflettere sul loro ruolo, funzioni e poteri attraverso collegamenti multidisciplinari.
ABILITA'	-L'alunno/a è in grado di riflettere in maniera approfondita sull'annosa, tragica e dibattuta questione della violenza di genere sapendo individuare le motivazioni e le ragioni ritenute alla base di questo drammatico fenomeno contemporaneo. -L'alunno/a sa individuare le diverse istituzioni europee e le loro origini storico-politiche, approfondire i risvolti e i nessi culturali, antropologici ed esistenziali legati alla formazione dell'Unione Europea e saper riflettere sulle sue problematiche più significative. Confrontare gli svariati orientamenti e le principali risposte ai quesiti strutturali e di funzionamento delle istituzioni dell'UE, nonché le diverse scuole di pensiero relative alla progressiva evoluzione unificatrice del continente europeo: teoria federalista (Manifesto di Ventotene-Spinelli) e teoria funzionalista (Monnet-Schuman).
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Orale
CRITERI DI VALUTAZIONE	Interventi e approfondimenti in classe.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione partecipata, discussioni guidate.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	

Ancona, 15 Maggio 2024

Firma

Lorenzo Scoccolini

DOCENTE	Tiziana Nicastro
TESTI ADOTTATI	-----
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Riviste di settore, Bibbia, risorse didattiche digitali (articoli, testi antologici, poesie); ● Video- documentari; ● Fotocopie di testi, questionari e saggi; ● Siti specifici di settore.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Area antropologico- esistenziale: Saper valutare il fenomeno morale nelle sue dimensioni essenziali e nei problemi che esso pone alla società. Saper approfondire i temi etici utilizzando fonti diverse; Individuare i valori che soggiacciono alle istituzioni della vita politica alla luce della riflessione cristiana; riconoscere i caratteri della cultura odierna, l'uso dominante della tecnologia e gli aspetti etici correlati.</p> <p>Area storico-fenomenologica e biblico-teologica: confrontare il pensiero cristiano con i caratteri della cultura odierna, la fragilità del pensiero umano e la caduta delle certezze. Conoscere il rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo in riferimento ai totalitarismi.</p>
CONOSCENZE	<p>Conoscenze: La vita umana e le relazioni: l'individuo-persona, la corporeità e sessualità. Il percorso dell'esistenza: fenomenologia e valori. La genitorialità, l'amicizia, l'amore, il matrimonio, la famiglia. L'esperienza umana/cristiana di: amicizia, amore e sessualità; matrimonio civile e religioso: diversità del contenuto e dell'impegno. Famiglia e paternità e maternità responsabile: la funzione genitoriale. Accoglienza, cura e gratuità dell'amore genitoriale.</p>
UNITÁ FORMATIVA N. 1 ETICA NELLE RELAZIONI UNITA'	
UNITÁ FORMATIVA N. 2 ETICA SOCIALE, IL POSTMODERNO, LA SHOÁ	<p>Conoscenze: I principi di base: Solidarietà, sussidiarietà e bene comune; i valori connessi, i campi di applicazione. Giustizia, verità e pace. I Principi generali di dottrina sociale della Chiesa: solidarietà, sussidiarietà e bene comune. Il fenomeno della secolarizzazione. Origini e sviluppo dell'antisemitismo storico, concetti di stereotipo e pregiudizio, principi di dialogo interreligioso.</p>
ABILITA'	<p>L'alunno è in grado di: saper approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi dei temi affrontati. Conoscere la proposta cristiana e riflettere sulle problematiche più significative. Individuare nelle diverse posizioni antropologiche ed etiche le loro origini storiche e culturali.</p>
<i>Come da progettazione dipartimentale</i>	

	Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni sulla condizione umana.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Confronto orale in classe; ● Lavoro di gruppo;
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>CONOSCENZE: qualità e completezza delle conoscenze apprese e della loro argomentazione precisa ed approfondita.</p> <p>ABILITA': capacità di utilizzo del linguaggio specifico, dell'uso delle fonti e altri strumenti didattici, di argomentazione integrata con proprie riflessioni personali:</p> <p>COMPETENZA: capacità di utilizzo delle conoscenze apprese, di organizzarle in modo critico e personale, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	Cooperative learning; lezione frontale; discussione guidata; problem solving; approccio deduttivo e induttivo; attività di feedback.
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p> <p><i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>Per l'asse cittadinanza e costituzione. Il tema della "natura e valore delle relazioni umane" sviluppo delle seguenti tematiche: il concetto di diversità-identità-unicità, il valore delle relazioni umane, concetto di fraternità universale.</p> <p>Per l'asse sviluppo sostenibile e ambiente. Il tema del "confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con altri sistemi di significato" sviluppo delle seguenti tematiche: pace-giustizia sociale-povertà, responsabilità e ambiente come creato, i concetti base della dottrina sociale e il concetto di coscienza.</p> <p>Per l'asse cittadinanza digitale. Il tema "operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico" sviluppo delle seguenti tematiche: potenzialità e rischi della rete, la relazione reale e virtuale, operare scelte di vita responsabili.</p>

Ancona 10.05.2024

firma



P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 06 maggio 2024 hanno preso visione del percorso disciplinare.